

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA

SERVIZIO 9 – ISPETTORATO DELL'AGRICOLTURA -CATANIA

**DECRETO DI PROROGA DEL TERMINE DI ESECUZIONE
DELL' ATTIVITA' DI CUI AL DDS n. 2005/2021 del 27/05/2021**

**Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020
Misura 6 – Operazione 6.4 a**

“Supporto alla diversificazione dell'attività agricola verso la creazione e sviluppo di attività extra -agricole”

**Aiuto in esenzione ai sensi del Reg. (UE) n. 651/2014 modificato dal Reg. (UE) 2017/1084
Aiuto di Stato SA.49544 (2017/X)**

Bando 2018

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 9

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la Legge Regionale 15.05.2000 n.10;

VISTA la Legge Regionale n. 8 luglio 1977 n. 47 “ Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge regionale del 16 gennaio 2024, n 1 “Legge di Stabilità regionale 2024-2026”;

VISTA la legge regionale 16 gennaio 2024, n. 2 “Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2024-2026”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 15 del 22 gennaio 2024 “ Bilancio di Previsione della Regione Siciliana 2024-2026. decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1 – 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, bilancio finanziario gestionale, perimetro sanitario e piano degli indicatori;

VISTO il D.R.A. n. 776 del 2 maggio 2019 con il quale è stata impegnata e liquidata, per l'esercizio finanziario 2019, la somma di euro 23.000.000,00 a valere sul capitolo 543910 (U.2.04.21.01.999) del bilancio della Regione Siciliana, in favore di AGEA, per la quota regionale di cofinanziamento del PSR 2014-2020

VISTO il D.P.Reg. n. 12 del 27 giugno 2019 concernente: “Regolamento di attuazione del titolo II della Legge Regionale 16 dicembre 2008 n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali ai sensi dell'art. 13, comma 3, della L.R. 17 marzo 2016, n. 3. Modifica del Decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013 n. 6 e s.m.i.”;

VISTO il D.P. Reg. n. 444 del 13/02/2023 con il quale è stato conferito al Dott. Dario Cartabellotta, in esecuzione della Delibera di Giunta n. 91 del 10 febbraio 2023, l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca

Mediterranea;;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura (D.D.G.) n. 2441 del 14/06/2022, con il quale è stato conferito al Dott. Giovanni Sutera l'incarico di Dirigente del Servizio 9 del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura;

VISTO l'art. 1, comma 16, lett. c) della legge 6 novembre 2012 n. 190 - Disposizioni per la prevenzione e ianismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;

VISTO il Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;

VISTO il Regolamento (UE) 2015/1588 del Consiglio del 13/07/2015 sull'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea a determinate categorie di aiuto di Stato orizzontali;

VISTO il Regolamento (UE) 2015/1589 del Consiglio del 13/07/2015 recante modalità repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

VISTO il d.lgs. 14 marzo 2013 n.33 artt. 26 e 27 - Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e ss.mm.ii..

VISTO l'art. 68 della L.R. 12/08/2014 n 21 così come modificato dall'art. 98 L.R. 7 maggio 2015 n 9;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i regolamenti (UE) n 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera

alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO Regolamento di esecuzione (UE) 2016/669 della Commissione del 28 aprile 2016 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 per quanto riguarda la modifica e il contenuto dei programmi di sviluppo rurale, la pubblicità di questi programmi e i tassi di conversione in unità di bestiame adulto;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento di Esecuzione 2017/1242 della Commissione del 10 luglio 2017 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli orga di applicazione dell'art. 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;

VISTI i decreti legislativi 27/05/1999, n. 165 e 15 giugno 2000, n. 188 che attribuiscono all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), con sede in Roma, la qualifica di Organismo Pagatore delle disposizioni comunitarie a carico del FEAGA e

del FEASR;

TENUTO CONTO che l'AGEA, nel rispetto dei regolamenti comunitari, assicura attraverso il portale SIAN la gestione delle misure del PSR e la raccolta delle informazioni relative agli aiuti erogati ai singoli beneficiari con il FEASR ;

VISTA la Delibera CIPE 28 gennaio 2015, n. 10/2015 con cui è stata approvata la "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'articolo 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'accordo di partenariato 2014-2020";

CONSIDERATO che al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura è attribuita la qualifica di Autorità di Gestione del Programma medesimo;

VISTE le Decisioni comunitarie: C(2015) 8403 final del 24.11.2015, che approva la versione 1.5 del PSR Sicilia 2014-2020 e la relativa ripartizione annua del contributo totale dell'Unione Europea, C(2016) 8969 final del 20.12.2016, che approva la versione 2.1 del PSR Sicilia 2014-2020, C(2017) 7946 final del 27.11.2017 che approva la versione 3.1 del PSR Sicilia 2014-2020, C(2018) 615 final del 20.01.2018 che approva la versione 4.0 del PSR Sicilia 2014-2020, C(2018) 8342 final del 3 dicembre 2018 che approva la versione 5.0 del PSR Sicilia 2014-2020 ;

VISTA la Legge 16 gennaio 2003 n. 3 recante Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione ed in particolare l'art. 11 della medesima relativo al "Codice unico di progetto";

VISTA la delibera CIPE n. 143 del 27 dicembre 2002 che disciplina le modalità e le procedure per l'avvio a regime del sistema CUP in attuazione dell'art. 11 della legge 16 gennaio 2003 n. 3 "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";

VISTA la Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";

VISTO l'articolo 52 della Legge 24 dicembre 2012 n. 234, come sostituito dall'articolo 14 della Legge 29 luglio 2015 n. 115, che istituisce il "Registro Nazionale degli Aiuti di Stato";

VISTO in particolare il comma 7 del sopracitato articolo 52 che prevede che la trasmissione delle informazioni al Registro e l'interrogazione dello stesso costituiscono condizione legale di efficacia dei provvedimenti che dispongono concessioni ed erogazioni degli aiuti;

VISTO il decreto interministeriale 31 maggio 2017 n. 115 recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura n. 2163 del 30/03/2016, registrato alla Corte dei Conti il 06/06/2016 Reg. 8 fg. 181 e il cui avviso è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n.15 dell'8/04/2016 - Parte Prima, con il quale sono state approvate le "Disposizioni Attuative e Procedurali per le misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali - parte generale" contenenti lo schema procedurale di riferimento per la presentazione, il trattamento e la gestione delle domande relative all'attuazione alle misure previste dal Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Sicilia per il periodo 2014-2020;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura n. 3366 del 09/11/2017, il cui avviso è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della

Regione Siciliana n. 35 del 10/08/2018, con il quale sono state approvate le “Disposizioni attuative parte specifica Operazione 6.4a Aiuto in Esenzione del PSR Sicilia 2014-2020” per il finanziamento delle iniziative presentate nell’ambito della suddetta Operazione;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Agricoltura n. 1740 del 23/07/2018 con il quale è stato approvato il bando relativo alla predetta operazione 6.4a Aiuto in Esenzione del PSR Sicilia 2014-2020;

VISTO il D.D.G. n. 173 del 28/02/2019, il cui avviso è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 25 del 31/05/2019 con il quale sono state approvate le griglie di riduzione ed esclusione per l’operazione 6.4a del PSR 2014-2020;

VISTO il D.D.S n. 1233 del 30/04/2020, con il quale è stata approvata la graduatoria definitiva della operazione 6.4a dei progetti presentati all’Assessorato Regionale dell’Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea in conformità alle Disposizioni Attuative e Procedurali per le misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali - parte generale, parte specifica e al Bando pubblico;

VISTA la domanda di sostegno n. 84250285180 presentata in data 28/12/2018 ed assunta al prot. n. 16117 del 28/12/2018 dell’Ispettorato Provinciale Agricoltura di Catania, dalla SOCIETA' AGRICOLA METAPONTO S.S. con rappresentante legale CONTINELLA MATTEO,XXXXXXXXXXXXXX intesa ad ottenere la concessione di un contributo nella misura del 45% della spesa ammissibile, ai sensi della Operazione 6.4a – aiuto in esenzione, acquisto o leasing di nuovi macchinari ed attrezzature, Costruzione, acquisizione, incluso il leasing o miglioramento di beni immobili, Spese generali, finalizzate allo svolgimento di ospitalità in camere indipendenti, degustazione e organizzazione di attività ricreative, culturali, divulgative, didattiche, etc., da realizzarsi nella azienda sita in c/da Olivitello n. 7 del territorio del comune di Fiumefreddo di Sicilia (CT), foglio di mappa n. 10 particella n. 21 sub 4,5,6,7.

VISTO il DDS n.2005/2021 del 27/05/2021/2021 emesso da questo Servizio 9, notificato a mezzo PEC in data 31/05/2021, con il quale è stato approvato il progetto sopra descritto ed è stato concesso alla predetta ditta il contributo di € 310.560,99 pari al 45 % della spesa ammessa di € 690.135,53;

VISTO che all’iniziativa progettuale è stato attribuito il seguente CUP: G74E21000770007
VISTO l’art 3 del suddetto Decreto di Concessione n. 2005/2021 del 27/05/2021 che fissa il termine ultimo di esecuzione delle attività in 24 mesi dalla data di notifica dello stesso;

VISTO il Decreto di proroga n. 2468 del 05/06/2023, con la quale il termine ultimo fissato dal DDS n 2005 del 27/05/2021, viene prorogato di mesi 12 (Dodici) fino al 31/05/2024;

VISTO il paragrafo 5.8 delle “Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali – parte generale” è espressamente riportato “ La proroga, se sussistono le condizioni, puo’ essere concessa per un periodo non superiore 6 (sei) mesi. La concessione o meno della proroga richiesta è competenza del Dirigente responsabile dell’Ufficio delegato all’attuazione della misura/sottomisura/operazione”;

VISTO il D.D.G. n. 3527 del 22/09/2021 a firma del Dirigente Generale che dispone che le proroghe straordinarie concedibili per un periodo non superiore a mesi 6 come da paragrafo 5.8 delle “Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo

rurale non connesse alla superficie o agli animali – parte generale, possono essere valutate e concesse per un periodo non superiore a mesi 12;

VISTA l'istanza pervenuta tramite PEC il 03/05/2024 e acquisita al prot. n. 9431 del 06/05/2024, con la quale la Ditta SOCIETA' AGRICOLA METAPONTO S.S., chiede una proroga di mesi 7 (SETTE) del termine assegnato per le seguenti motivazioni: ritardo nelle forniture ed esecuzione dei lavori, a causa dell'emergenza Covid 19;

VISTA la Disposizione n. 15084 del 26/01/2024 a firma del Dirigente Generale con la quale delega al Servizio competente la valutazione e concessione di un'ulteriore proroga di non oltre mesi 6 (SEI);

CONSIDERATO che allo stato attuale la ditta ha dimostrato di aver effettuato i lavori previsti in progetto per una spesa oltre il 23% circa dell'importo complessivo del progetto e di poterli concludere nel termine richiesto;

RITENUTO che ricorrono le condizioni per l'accoglimento della richiesta di proroga dei termini per l'ultimazione dei lavori *"per un periodo non superiore a mesi (sei) mesi"* per le motivazioni sopra indicate;

A TERMINE delle vigenti disposizioni di legge

DECRETA

Art. 1

(Proroga termine ultimazione lavori)

In conformità alle premesse, tenuto conto della richiesta di proroga avanzata dalla ditta SOCIETA' AGRICOLA METAPONTO S.S. il termine ultimo di esecuzione degli investimenti di cui all'art 3 del D.D.S. n. 2005/2021 del 27/05/2021 notificato in data 31/05/2021, è prorogato di mesi 6 (SEI), pertanto i lavori devono essere ultimati entro il 31/11/2024;

Art. 2

(Decadenza e revoca)

Il mancato rispetto del termine stabilito comporterà l'avvio delle procedure per la pronuncia della decadenza totale e la revoca della concessione del contributo, nonché il recupero delle somme erogate.

Art.3

(Condizioni e prescrizioni)

Rimangono invariate tutte le altre condizioni e prescrizioni contenute nel D.D.S. (Decreto di concessione aiuto) n. 2005/2021 del 27/05/2021.

Art.4

(Disposizioni finali)

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso gerarchico al Dirigente Generale dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea – Dipartimento Regionale Agricoltura – entro il termine perentorio di 30 giorni dalla notifica, ovvero ricorso giurisdizionale entro i termini di legge.

Art.5

(Pubblicazione)

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito internet della Regione Siciliana ai sensi dell'art. 68 della L.R. 12/08/2014, n.21, così come modificato dall' art.98 della L.R.7 maggio 2015 n.9.

CATANIA 20-09-2024

IL DIRIGENTE DELL'U.O. S9. 02

(Dott. Antonino Triolo)

*(Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D. Lgs n. 39/1993)*

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 9

(Dott. Giovanni Sutera)

*(Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D. Lgs n. 39/1993)*